



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 21/05/2015

Deliberazione n. 29

Oggetto: **RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A., AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 1283 DEL 28/03/2015.**

L'anno 2015, addì 21 del mese di maggio alle ore 17:00 nella Sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avvisi consegnati a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

All'appello risultano presenti:

1 Sonnati Francesco	Sindaco
2 Franci Jacopo	Consigliere
3 Gervasi Alice	Consigliere
4 Micheli Elena	Consigliere
5 Bellini Roberto	Consigliere
6 Baldi Maurizio	Consigliere
7 Bigliuzzi Elena	Consigliere
8 Corei Gabriele	Consigliere
9 Corti Caterina	Consigliere
10 Donnini Renato	Consigliere
11 Tricomi Francesco	Consigliere
12 Mencucci Gianluca	Consigliere
13 Ferraro Ascanio	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	X
X	
11	2

Assume la presidenza il Sig. Sonnati Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dott. Nardi Giulio, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Alle ore 17:30 il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



Comune di Foiano della Chiana

In prosecuzione della seduta del 30/04/2015.

La seduta è stata validamente costituita alle ore 17:30.

Presenti in aula n. 11.

Interviene il Consigliere Mencucci: sembra una cosa buona, ma c'è mancanza di trasparenza nella spesa; non voteranno se non sapranno come si spenderanno questi risparmi.

Il Consigliere Ferraro esprime voto contrario.

Interviene il Consigliere Baldi: ANCI non è di parte, se valutano una richiesta così forte vuol dire che è conveniente; è un atto lineare che dà un po' di respiro.

Interviene il Consigliere Ferraro: il Governo da una parte taglia i trasferimenti ai Comuni e poi fa rinegoziare, tutto questo è abbastanza strano.

Interviene il Consigliere Donnini: il calcolo finale dimostra che si spenderà leggermente di più e quindi si domanda sulla convenienza dell'operazione.

Interviene il Consigliere Baldi: è una richiesta che viene dall' ANCI e quindi da tutti i Comuni a prescindere dagli schieramenti politici e per lui quindi è un'operazione positiva.

Interviene il Consigliere Mencucci: apprezzano come Gruppo, ma dal momento che non viene detto come verrà utilizzato il risparmio non vogliono dare una delega in bianco e quindi voteranno contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che fra le azioni volte a garantire il rispetto degli equilibri finanziari e del patto di stabilità rientra la politica di contenimento del ricorso a nuovo debito e attenta valutazione in merito alla possibilità di rimodulare e/o rimborsare i prestiti in corso;

Che tra gli obiettivi di questo Ente è inserito il costante monitoraggio del debito, al fine di contenere il volume della massa passiva e di pianificare il ricorso a prestiti presso il Sistema Bancario;

Che tale operazione si rende necessaria al fine di rimodulare i flussi passivi afferenti alle rate di ammortamento e diminuire la rigidità strutturale della spesa corrente, riducendo l'importo annuale delle rate in restituzione;

Considerato che la Cassa Depositi e prestiti con propria Circolare n. 1283 del 28/03/2015, depositata agli atti, si è resa disponibile alla rinegoziazione di prestiti ordinari concessi a Province e Comuni;

Che i prestiti ordinari oggetto della rinegoziazione devono avere le seguenti caratteristiche:

- in ammortamento a tasso di interesse fisso al 1° gennaio 2015;
- scadenza del piano di ammortamento vigente successiva al 31 dicembre 2019;
- residuo debito da ammortizzare al 1° gennaio 2012 pari o superiore a 10.000,00 euro;
- oggetto di precedenti programmi di rimodulazione attivati dalla CDP;

Dato atto che la Cassa DDPP ha messo a disposizione a partire dal 08/05/2015 e fino al 27/05/2015, cosiddetto periodo di adesione, l'elenco dei prestiti originari e le condizioni applicate alla rinegoziazione, mediante un proprio applicativo;

Ritenuto opportuno, pertanto, considerando anche il difficile momento della finanza locale, e della massa debitoria di questo Ente a cui bisogna far fronte, oltre ai consistenti tagli nei trasferimenti erariali, procedere a rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, per i 57 mutui oggetto di rinegoziazione, allungandone il periodo di ammortamento e portandolo tutti alla scadenza del 31/12/2044;

Tenuto conto che l'operazione di rinegoziazione consente un'economia di cassa ed avviene in regime di equivalenza finanziaria in quanto tassi e durata concorrono a generare gli stessi valori di flusso dell' accordo originario rendendo non necessaria la valutazione di convenienza economica dell' operazione prevista dall' art. 41 della legge 448/2001;



Comune di Foiano della Chiana

Tenuto conto altresì che il tasso di interesse dei mutui rinegoziati, viste le condizioni di mercato più favorevoli rispetto alla data originaria di stipula, subisce un lieve calo;

Visto l'elenco dei prestiti elaborato dal Responsabile dell'area Finanziaria, dal quale emergono le posizioni con le caratteristiche che permettono la rinegoziazione di cui trattasi;

Considerata la convenienza economica dell'operazione, come risulta analiticamente dal prospetto allegato(A), perché riduce il tasso di rigidità della voce economica relativa alle rate di ammortamento complessive, creando un margine maggiore di manovra finanziaria all'interno delle risorse correnti e favorendo la gestione più elastica del passivo;

Considerato inoltre che l'adesione alla rinegoziazione dei mutui consente all'Ente di sottrarre dagli importi dovuti delle rate con scadenza il 30.06.2015, la quota capitale da versare dei mutui oggetto del procedimento de-quo, con un risparmio di spesa per l'Ente di 100.989,61 euro;

Precisato che l'ipotesi di rinegoziazione in oggetto può subire lievi cambiamenti, in quanto è stata elaborata sulla base di condizioni che possono essere oggetto di modificazioni in relazione all'andamento dei mercati monetari e finanziari durante il periodo di adesione;

Ritenuto pertanto, per consentire un minor impatto sulle spese correnti, rinegoziare i mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. elencati nell'allegato A, al fine di ridurre la rigidità strutturale del bilancio dell'ente;

Visti:

- l'art. 5 del decreto legge 27 ottobre 1995 n. 444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995 n. 539;
- l'art. 204 del TUEL 267 del 2000, in riferimento alla capacità di indebitamento;
- l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 – comma 1- del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n 267;

Precisato che, come da documentazione acquisita agli atti, sulla proposta di deliberazione in esame risulta acquisito, nella seduta del 20/05/2015, il parere della Commissione Consiliare permanente "Attività produttive, affari tributari, finanziari e bilancio", a norma del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari approvato con deliberazioni consiliari n. 67 del 22/06/1995 e n. 80 del 21/07/1995;

Con il seguente risultato della votazione, resa per alzata di mano:

Presenti:	11
Votanti:	11
Astenuti:	//
Voti contrari:	3 (Ferraro, Donnini, Mencucci)
Voti favorevoli:	8

DELIBERA

1. di procedere all'operazione di rinegoziazione dei mutui, contratti con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., indicati nel prospetto allegato alla presente deliberazione (allegato A);



**Comune di
Foiano della Chiana**

2. di dare atto che, attualmente, la rata annua ante operazione dei mutui oggetto di rinegoziazione ammonta a € 345.537,72, mentre quella a seguito di rinegoziazione ammonterà a €.244.548,11 nel 2015 e € 270.568,88 nel 2016;
3. di dare mandato Responsabile del Servizio Finanziario a completare il procedimento, attraverso gli atti di sua competenza, e precisamente: determinazione a contrattare; proposta contrattuale; nuove delegazioni di pagamento;
4. di dare atto che l'ipotesi di rinegoziazione può subire lievi cambiamenti, in quanto è stata elaborata sulla base di condizioni che possono essere oggetto di modificazioni in relazione all'andamento dei mercati monetari e finanziari durante il periodo di adesione;

Con il seguente risultato della votazione, resa per alzata di mano:

Presenti:	11
Votanti:	11
Astenuti:	//
Voti contrari:	3 (Ferraro, Donnini, Mencucci)
Voti favorevoli:	8

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'esposizione e la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno sono state integralmente acquisite mediante registrazione su files audio che verranno archiviati in forma integrale su supporti idonei a cura del Servizio Segreteria.

